

Il Piccolo Principe si presenta davanti al narratore, in pieno deserto del Sahara, dove quest'ultimo ha dovuto atterrare per un guasto al motore del suo apparecchio. Il piccolo uomo, proveniente da un piccolo pianeta sconosciuto, chiede al suo interlocutore di disegnargli una pecora. Stupito e dopo vari tentativi non riusciti, il pilota disegna una scatola, dicendo che la pecora desiderata è all'interno; finalmente il disegno viene accettato. Poco per volta i due fanno amicizia, e il bambino spiega di vivere su di un lontano asteroide, sul quale, oltre a lui, abitano tre vulcani di cui uno inattivo e una piccola rosa, molto vanitosa e orgogliosa, della quale si prende cura. Per non essere totalmente schiavo del suo fiore, egli è partito dal suo regno ed ha incontrato nel suo viaggio molti personaggi strani: un re, un vanitoso, un ubriaco, un uomo d'affari, un lampionaio e un geografo. Quest'ultimo gli consiglia di visitare il pianeta Terra. Qui fa la conoscenza di un serpente, si accorge che esistono tante rose simili alla sua ed infine parla con una volpe. Viene colto dalla nostalgia per la sua rosa e così decide di tornare sul suo asteroide. Saluta l'uomo che finalmente può ripartire, ma per rivedere il suo pianeta deve abbandonare il suo corpo, troppo pesante. Allora si fa mordere dal serpente, perché solamente in questo modo potrà vincere lo spazio che lo divide dal suo mondo.

Trama

È un racconto pubblicato nel 1943 dello scrittore ed aviatore francese Antoine de Saint-Exupéry (1900-1944).

Scritto durante la Seconda Guerra Mondiale, il racconto può essere letto come un messaggio di tolleranza e amore.

L'opera, il cui titolo originale è 'Le Petit Prince', è illustrata da una decina di acquarelli dello stesso autore ed è dedicata all'amico Léon Werth quando era bambino:

«Tutti i grandi sono stati bambini una volta. (Ma pochi di essi se ne ricordano). Perciò correggo la mia dedica: A LEONE WERTH QUANDO ERA UN BAMBINO.»



Studenti

Il piccolo principe - di Antoine de Saint-Exupéry (1900-1944)

Personaggi

Il piccolo principe

È un ometto biondo, proveniente da un minuscolo e quasi sconosciuto asteroide il "B 612".

La volpe

È la "sua" volpe poiché si sono affezionati l'uno all'altro. L'animale gli rivela anche il segreto valore delle persone e delle cose e gli insegna che bisogna creare dei legami profondi.

La rosa

Nonostante sia, almeno inizialmente, molto altezzosa, è molto importante per il Principe, anche se è uguale a tanti altri fiori.

Il Re

È senza corona, né sudditi, investito solamente del desiderio di comandare.

Il vanitoso

È perduto nella inutile contemplazione di se stesso.

L'ubriacone

Beve per dimenticare di essere un alcolizzato.

L'uomo d'affari

Passa i giorni a contare le stelle, credendo che siano sue.

Il lampionaio

Deve accendere e spegnere il lampione del suo pianeta ogni minuto, perché il pianeta gira a quella velocità.

Il geografo

Sta seduto alla sua scrivania ma non ha idea di come sia fatto il suo pianeta, perché non dispone di esploratori da mandare ad analizzare il terreno e riportare i dati.

L'amicizia e l'amore

Il senso della vita

Temi

L'esaltazione della fanciullezza

Per lui il piccolo principe prova un po' di ammirazione perché è l'unico che non pensa solo a se stesso.

Il piccolo principe - di Antoine de Saint-Exupéry (1900-1944)

1. .

1.1. È un racconto pubblicato nel 1943 dello scrittore ed aviatore francese Antoine de Saint-Exupéry (1900-1944).

1.2. Scritto durante la Seconda Guerra Mondiale, il racconto può essere letto come un messaggio di tolleranza e amore.

1.3. L'opera, il cui titolo originale è 'Le Petit Prince', è illustrata da una decina di acquarelli dello stesso autore ed è dedicata all'amico Léon Werth quando era bambino:

1.3.1. «Tutti i grandi sono stati bambini una volta. (Ma pochi di essi se ne ricordano). Perciò correggo la mia dedica: A LEONE WERTH QUANDO ERA UN BAMBINO »

2. Personaggi

2.1. Il piccolo principe

2.1.1. È un ometto biondo, proveniente da un minuscolo e quasi sconosciuto asteroide il "B 612".

2.2. La volpe

2.2.1. È la "sua" volpe poiché si sono affezionati l'uno all'altro. L'animale gli rivela anche il segreto valore delle persone e delle cose e gli insegna che bisogna creare dei legami profondi.

2.3. La rosa

2.3.1. Nonostante sia, almeno inizialmente, molto altezzosa, è molto importante per il Principe, anche se è uguale a tanti altri fiori.

2.4. Il Re

2.4.1. È senza corona, né sudditi, investito solamente del desiderio di comandare.

2.5. Il vanitoso

2.5.1. È perduto nella inutile contemplazione di se stesso.

2.6. L'ubriacone

2.6.1. Beve per dimenticare di essere un alcolizzato.

2.7. L'uomo d'affari

2.7.1. Passa i giorni a contare le stelle, credendo che siano sue.

2.8. Il lampionaio

2.8.1. Deve accendere e spegnere il lampione del suo pianeta ogni minuto, perché il pianeta gira a quella velocità.

2.9. Il geografo

2.9.1. Sta seduto alla sua scrivania ma non ha idea di come sia fatto il suo pianeta, perché non dispone di esploratori da mandare ad analizzare il terreno e riportare i dati.

3. Per lui il piccolo principe prova un po' di ammirazione perché è l'unico che non pensa solo a se stesso.

4. Temi

4.1. L'amicizia e l'amore

4.2. Il senso della vita

4.3. L'esaltazione della fanciullezza

5. Trama

5.1. Il Piccolo Principe si presenta davanti al narratore, in pieno deserto del Sahara, dove quest'ultimo ha dovuto atterrare per un guasto al motore del suo apparecchio. Il piccolo uomo, proveniente da un piccolo pianeta sconosciuto, chiede al suo interlocutore di disegnargli una pecora. Stupito e dopo vari tentativi non riusciti, il pilota disegna una scatola, dicendo che la pecora desiderata è all'interno; finalmente il disegno viene accettato. Poco per volta i due fanno amicizia, e il bambino spiega di vivere su di un lontano asteroide, sul quale, oltre a lui, abitano tre vulcani di cui uno inattivo e una piccola rosa, molto vanitosa e orgogliosa, della quale si prende cura. Per non essere totalmente schiavo del suo fiore, egli è partito dal suo regno ed ha incontrato nel suo viaggio molti personaggi strani: un re, un vanitoso, un ubriaco, un uomo d'affari, un lampionaio e un geografo.

Quest'ultimo gli consiglia di visitare il pianeta Terra. Qui fa la conoscenza di un serpente, si accorge che esistono tante rose simili alla sua ed infine parla con una volpe. Viene colto dalla nostalgia per la sua rosa e così decide di tornare sul suo asteroide. Saluta l' uomo che finalmente può ripartire, ma per rivedere il suo pianeta deve abbandonare il suo corpo, troppo pesante. Allora si fa mordere dal serpente, perché solamente in questo modo potrà vincere lo spazio che lo divide dal suo mondo.